## **Presentazione**

Con l'emergere di urgenze ambientali e problemi sempre più complessi diventa prioritario sviluppare una cultura della prevenzione per gestire il pericolo e il rischio consequente, anziché rincorrere le emergenze. Tale cultura dovrebbe integrare le diverse conoscenze dei tecnici. dei decisori e della popolazione coinvolta. Solo attraverso questa integrazione si potrà imparare a convivere con le incertezze, senza paura e senza allarmismo e passare da una visione della natura come qualcosa da cui ci si deve difendere a una visione di convivenza e "collaborazione" con l'ambiente naturale. In termini strettamente economici. sviluppare una cultura della prevenzione rappresenta un investimento perché il costo economico dell'anticipazione e gestione dei rischi è di gran lunga inferiore al costo del riparare i danni sociali, economici e ambientali.

Il Gruppo PEN, tra le finalità istitutive, propone attività di studio e formazione per la progettazione di interventi antropici in equilibrio con l'evoluzione naturale dell'ambiente, al fine di gestire i cambiamenti, secondo principi di sostenibilità. Ulteriori informazioni al sito: www.naturalishistoria.it

## **Programma**

9.00 – 9.30 saluto:

Dott. **Michele Lanzinger** Direttore del MUSE Dott. **Lorenza Corsini** Presidente SSNT

## presentazione:

Dott. Geol. Lorenzo Cadrobbi

Dalla lettura del territorio e
delle sue dinamiche morfologiche,
all'individuazione dei pericoli e del rischio
conseguente agli interventi antropici

9.30 - 10.45

Dott. Geol. Paolo Campedel
Processi morfologici e pericoli legati
a fenomeni di movimento/caduta
di materiale roccioso o sciolto

10.45 - 11.00 Pausa caffè

11.00 - 12.45

Prof. **Aronne Armanini** *La pericolosità idrogeologica - Mappatura e strategie di protezione* 

12.45 - 13.00

Prof. **Alberto Prestininzi** *Terremoti e sismicità sul territorio italiano* 

13.00 - 14.00 Pausa pranzo

14.00 - 16.00

Prof. Alberto Prestininzi

Il rischio idrogeologico conseguente o provocato dall'attività antropica: inquadramento del rischio idrogeologico in Italia per regioni, quantificato per anni e per costi dovuti a mancata prevenzione o errata realizzazione/ collocazione degli interventi

Presentazione del risultato scientifico prodotto dall'Unità di Ricerca Nazionale (geologi, ingegneri, economisti) coordinata dal Prof. Alberto Prestininzi.

16.00 – 18.00 *Workshop* 

Dott. Rocco Scolozzi
Prof. Alberto Prestininzi
Gestione e mitigazione del rischio:
domande e priorità

Un momento di approfondimento attraverso uno scambio di domande aperte per identificare e chiarire gli aspetti più rilevanti e ancora da affrontare (dopo i dati e le valutazioni).

Le domande non dovranno essere necessariamente "risolte" in questa sede, ma saranno utili per orientare i prossimi momenti formativi e gettare ponti tra discipline. Un referente per ciascun Ordine porterà le questioni più importanti raccolte da ciascun gruppo. Al tavolo saranno presenti anche referenti della Protezione Civile e dei servizi provinciali interessati.